
**BILANCIO DI ESERCIZIO, REDATTO IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI
DELL'ART. 2435 bis DEL CODICE CIVILE
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024**

AUTOSTRADE DELLO STATO S.P.A.

Capitale Sociale sottoscritto e versato: Euro 50.000.000

Sede Legale: Via Monzambano n. 10 – 00185 Roma

Codice Fiscale e Partita IVA: 17628991006

R.E.A.: RM - 1733047



ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(nominato il 09/04/2024)

Presidente

Carlo Vaghi

Amministratore Delegato

Vito Cozzoli

Consigliere

Gioia Gorgerino

COLLEGIO SINDACALE

(nominato il 09/04/2024)

Presidente

Christian Schiavon

Sindaci effettivi

Patrizia Cappai

Antonio Paravia

Sindaci supplenti

Giacomo Granata

Paola Luretti

SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Incarico affidato dall'Assemblea degli Azionisti il 20/02/2025 per gli esercizi del triennio 2024-2026 alla società di revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A.

SCHEMI CONTABILI

REDATTI IN FORMA ABBREVIATA COSÌ COME PREVISTO DALL'ART 2435-BIS

Valori in Euro

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	2024
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	82.658
1) Costi d'impianto e di ampliamento	8.506
3) Diritto di brevetto industriale e di utilizzo delle opere d'arte	73.745
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	407
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.542
4) Altri beni	15.542
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	98.200
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
II - CREDITI	16.157
5-bis) Crediti tributari	16.157
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	50.057.937
1) Depositi bancari e postali	50.057.936
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	50.074.093
TOTALE (A + B + C + D)	50.172.293

Valori in Euro

STATO PATRIMONIALE	
PASSIVO	2024
A) PATRIMONIO NETTO	
I - Capitale	50.000.000
IX - Perdita dell'esercizio	(559.292)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	49.440.708
D) DEBITI	
4) Debiti verso banche	25
7) Debiti verso fornitori	682.989
12) Debiti tributari	31.776
13) Debiti verso Istituti di prev. e sicurezza sociale	16.795
TOTALE DEBITI (D)	731.585
TOTALE (A + B + C + D + E)	50.172.293

Valori in Euro

CONTO ECONOMICO	
	2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.657
7) Per servizi	758.948
8) Godimento beni di terzi	21.250
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.664
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.886
14) Oneri diversi di gestione	40.054
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	846.459
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(846.459)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
d) Proventi diversi dai precedenti	287.432
17) Interessi ed altri oneri finanziari	265
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	287.167
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(559.292)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0
23) PERDITA DELL'ESERCIZIO	(559.292)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO

AL 31.12.2024

CONSIDERAZIONI GENERALI

Autostrade dello Stato S.p.A. (di seguito anche “ADS” o la “Società”) è stata istituita ai sensi dell’art. 2 comma 2-sexies del D.L. 121/2021:

“Per l’esercizio dell’attività di gestione delle autostrade statali in regime di concessione mediante affidamenti in house ai sensi dell’articolo 5 del codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è autorizzata la costituzione di una nuova società, interamente controllata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze e soggetta al controllo analogo del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.”

All’art. 2 del DL 121/2021, il comma 2-decies prevede che:

“A decorrere dalla data di acquisto dell’efficacia del Decreto di cui al comma 2-septies, con esclusivo riguardo alle autostrade statali a pedaggio, le funzioni e le attività attribuite dalle vigenti disposizioni alla società ANAS S.p.a. sono trasferite alla società di cui al comma 2-sexies. Al fine di rafforzare la dotazione patrimoniale della società di cui al comma 2-sexies e per le finalità di cui al terzo periodo, è assegnata alla medesima società la somma di 343 milioni di euro. Il rafforzamento patrimoniale di cui al secondo periodo è realizzato mediante versamento in conto capitale, per l’acquisizione, anche in deroga a clausole di prelazione o di non trasferibilità previste negli statuti, nelle convenzioni o nelle norme istitutive, da parte della suddetta società di tutti i diritti e gli obblighi derivanti dalla titolarità delle partecipazioni azionarie detenute dall’ANAS S.p.A. nelle società Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco e Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. - SITAF. Il corrispettivo per l’acquisizione di cui al terzo periodo è determinato in misura corrispondente al valore netto contabile d’iscrizione di tali diritti e obblighi, come risultante dalla situazione patrimoniale approvata dal Consiglio di amministrazione dell’ANAS S.p.A. riferita ad una data non anteriore a quattro mesi dall’operazione e, in ogni caso, nel limite delle risorse di cui al secondo periodo. Per l’attuazione delle disposizioni di cui

al terzo e al quarto periodo non si applicano gli articoli 2343, 2343-ter, 2343-quater e 2441 del Codice Civile, l'articolo 8 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, né l'articolo 49 del Decreto Legge del 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96. Tutti gli atti connessi alle operazioni di cui al presente comma sono esenti da imposizione fiscale, diretta e indiretta, e da tasse.”

Quest'ultimo è stato oggetto di modifica dal D.L. Fiscale n. 155/2024 che ha emendato la norma aggiungendo la parte riferita al rafforzamento patrimoniale della Società con l'assegnazione di 343 milioni di euro finalizzati all'acquisizione delle partecipazioni azionarie in SITAF S.p.A., SITMB S.p.A., CAV S.p.A. e Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.

Inoltre, come previsto dalla Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023 (Legge 16 dicembre 2024, n. 193), ADS sarà chiamata a gestire tratte autostradali a pedaggio tramite affidamenti diretti. Tale disposizione pone la Società al centro del rilancio dell'intero settore autostradale italiano.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa si articola in n. 11 Funzioni, n. 9 operano a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, seguendo il business della Società e i processi trasversali e di staff e n. 2 a riporto del Consiglio di amministrazione.

Il personale in forza al 31/12/2024 è composto da n. 11 risorse, tutte con contratto di distacco da altre società a partecipazione pubblica italiane. Di seguito la composizione:

- n. 1 dirigente
- n. 4 quadri
- n. 6 impiegati

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

La Società non ha posto in essere, nel corso dell'esercizio 2024, direttamente e/o indirettamente, operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato. Inoltre, si segnala che la Società non ha entità direttamente e/o indirettamente controllate, collegate, joint venture/ a controllo congiunto ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, fondi pensione istituiti o promossi oppure sui quali Autostrade dello Stato S.p.A. è in grado di esercitare un'influenza dominante.

Nota integrativa parte iniziale

Signor Azionista,

il presente bilancio, sottoposto al Suo esame e alla Sua approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari ad euro 559.292.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Non essendo stata redatta la Relazione sulla gestione, a completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico che non espongono alcun valore non sono state indicate, salvo il caso in cui l'esposizione della voce stessa favorisca la chiarezza del bilancio. L'eliminazione di tali voci non determina, comunque, un'alterazione della numerazione rispetto a quella prevista dagli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sopra richiamati.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Gli importi dei prospetti contabili sono espressi in unità di euro e gli importi delle tabelle della Nota Integrativa sono espressi in Euro.

Postulati generali di redazione del bilancio

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

1. prudenza;
2. prospettiva della continuità aziendale;
3. rappresentazione sostanziale;
4. competenza;
5. costanza nei criteri di valutazione;
6. rilevanza;
7. comparabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della competenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, ai sensi dell'art. 2423-bis C.C.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato

rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di Valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi per i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilità futura di cinque esercizi;
- I costi per il software sviluppato internamente sono ammortizzati nel prevedibile periodo di utilizzo stimato in cinque esercizi;
- I marchi si riferiscono ai costi sostenuti per il loro acquisto e sono ammortizzati sulla base del periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione;
- I costi avviamento d'impianto e di ampliamento sono riferiti a quei costi sostenuti appunto nella fase di costituzione della società tra i quali: costi inerenti l'atto costitutivo e relativi oneri tributari (spese notarili, imposta di registro, tasse di iscrizione degli atti nel Registro delle imprese, etc.); sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione

comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento al quale il bene può essere utilizzato.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Dotazioni informatiche	20,0%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,0%

Tabella 1 – Aliquote ammortamento

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

La Società iscrive i crediti al valore di presumibile realizzo, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2435 bis, comma 7, C.C.

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della Società verso la controparte.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. La Società iscrive i debiti al valore nominale, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2435 bis, comma 7, C.C..

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di Interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

La società elimina in tutto o in parte il debito dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita. L'estinzione di un debito e l'emissione di un nuovo debito verso la stessa controparte determina l'eliminazione contabile se i termini contrattuali del debito originario differiscono in maniera sostanziale da quelli del debito emesso.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi e i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse alla vendita di beni e prestazione di servizi.

I costi per tutti i servizi eseguiti da banche sono inclusi nella voce oneri finanziari che sono addebitati per competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.

I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del valore nominale.

Non sono state rilevate imposte differite e anticipate nell'esercizio in quanto non ne ricorrono i presupposti.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono

variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

L'ammontare complessivo delle immobilizzazioni (materiali e immateriali) iscritte in bilancio al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 98.200

Immobilizzazioni immateriali – Euro 82.658

Il valore delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2024 è costituito principalmente dagli acquisti di software applicativi per la gestione societaria.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono esposti nel prospetto che segue:

	Diritto di brevetto industriale e di utilizzo delle opere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Costi d'impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
9 aprile 2024	0	0	0	0
Incrementi	92.181	509	10.632	103.322
Ammortamenti	18.436	102	2.126	20.664
Saldo al 31 dicembre 2024	73.745	407	8.506	82.658

Tabella 2 – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali 2024

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno - Euro 73.745

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono costituiti principalmente da licenze e software e applicativi informatici.

Nel corso dell'anno sono state effettuate acquisizioni per Euro 92.181, mentre gli ammortamenti ammontano a Euro 18.436.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - Euro 407

In data 1° agosto 2024 è stato registrato e tutelato a livello comunitario il marchio aziendale.

Costi d'impianto e di ampliamento - Euro 8.506

Tali spese comprendono tutte le voci di costo necessarie per la creazione e la messa in opera dell'attività imprenditoriale. Questi costi sono indispensabili per garantire che la Società possa operare legalmente e nel rispetto delle normative fiscali e amministrative.

La principale voce di costo è rappresentata dalle spese notarili: i costi legati alla consulenza notarile si sono resi necessari per la redazione dell'atto costitutivo e dello statuto della Società.

Immobilizzazioni materiali – Euro 15.542

	Altri beni
9 aprile 2024	0
Incrementi	19.428
Ammortamenti	3.886
Saldo al 31 dicembre 2024	15.542

Tabella 3 – Movimenti delle immobilizzazioni materiali 2024

Altri beni – Euro 15.542

In questa categoria di immobilizzazioni materiali rientrano gli investimenti effettuati in macchine d'ufficio e dotazioni informatiche. Gli investimenti complessivi dell'anno 2024 sono stati pari a Euro 19.428 mentre gli ammortamenti di competenza sono stati pari a Euro 3.886.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti – Euro 16.157

La composizione dei crediti al 31 dicembre 2024 è rappresentata dalla voce Crediti tributari pari a Euro 16.157.

La Società, pur registrando ricavi pari a zero, ha effettuato acquisti soggetti all'applicazione del regime di *split payment*, con conseguente versamento dell'IVA sugli stessi. In assenza di ricavi, non si è generata alcuna IVA a debito da compensare con l'IVA sugli acquisti. Pertanto, la Società rileva un credito IVA derivante esclusivamente dall'IVA assolta sugli acquisti.

Disponibilità liquide – Euro 50.057.937

Le disponibilità liquide alla data del 31 dicembre 2024, esposte nella sezione “Attivo” dello Stato Patrimoniale alla sottoclasse C.IV per Euro 50.057.937, corrispondono alle giacenze sul conto corrente intrattenuto presso la Banca Monte dei Paschi di Siena.

L'importo in oggetto deriva dalla dotazione finanziaria iniziale, corrispondente al capitale sociale di Euro 50.000.000 e dal saldo dei flussi finanziari di uscite ed entrate, queste ultime determinate esclusivamente dalla maturazione degli interessi attivi sul conto corrente bancario.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO – Euro 49.440.708

Patrimonio Netto	Capitale sociale	Utili/Perdite di esercizio	Totale
9 aprile 2024	50.000.000		50.000.000
Perdita d'esercizio 2024		(559.292)	(559.292)
Valore al 31 dicembre 2024	50.000.000	(559.292)	49.440.708

Tabella 4 – Patrimonio netto: composizione

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	50.000.000	-	-
Utili/(Perdite) portate a nuovo	(559.292)	A, B, C	(559.292)
Totale	49.440.708		
<i>A) Per aumento di capitale; B) Per copertura di perdite; C) Per distribuzione ai soci</i>			

Tabella 5 – Possibilità di utilizzazione e quota disponibile delle voci di patrimonio netto: dati al 31.12.2024

Capitale sociale - Euro 50.000.000

Il Capitale sociale è rappresentato da 2.500.000 azioni ordinarie senza valore nominale, interamente sottoscritte e versate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (azionista unico della Società).

Perdita d'esercizio - Euro 559.292

Il risultato netto dell'esercizio è negativo per Euro 559.292.

Autostrade dello Stato S.p.A. è in una fase di "start-up" e pertanto la perdita di esercizio è il risultato di costi operativi e spese generali, necessari per creare valore futuro attraverso il business model della Società, anche se non generano ricavi immediati, giustificati da un piano a lungo termine che porterà alla generazione di ricavi ed alla sostenibilità finanziaria.

DEBITI – Euro 731.585

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "Passivo" dello stato patrimoniale alla "classe D" per complessivi Euro 731.585.

La composizione dei debiti al 31 dicembre 2024 è rappresentata dalla tabella che segue:

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	Totale debiti
9 aprile 2024	0	0	0	0	0
Variazioni	25	682.989	31.776	16.795	731.585
Valore al 31 dicembre 2024	25	682.989	31.776	16.795	731.585

Tabella 6 – Debiti 2024

Il totale dei debiti ha scadenza entro l'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori – Euro 682.989

Il principale onere riconducibile alla situazione debitoria della Società è rappresentato dalle fatture da ricevere relativi ai costi per il personale in distacco. Tali importi, rientrando tra le spese per servizi esterni, sono stati contabilizzati come debiti verso i fornitori, in quanto si tratta di obbligazioni per prestazioni già usufruite ma non ancora documentate dalle relative fatture.

Un'altra voce significativa del bilancio è costituita dalle fatture da ricevere relative a servizi professionali, tra cui: il collegio sindacale, la revisione legale dei conti, l'assistenza tributaria e fiscale, nonché i servizi connessi alla realizzazione e alla gestione del sito web aziendale. Anche tali costi, pur in assenza delle rispettive fatture, sono stati imputati al periodo di competenza e contabilizzati come debiti verso i fornitori al fine di rispettare il principio della competenza economica e di assicurare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Debiti tributari – Euro 31.766

I debiti tributari presenti in bilancio riguardano per lo più ritenute d'acconto formatesi a seguito della fatturazione dei compensi per consulenti e collaboratori.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza – Euro 16.795

I contributi versati agli Istituti di previdenza e sicurezza sociale rientrano generalmente tra i contributi previdenziali obbligatori o tra i contributi assistenziali. I debiti sorti sono riferibili all'ultimo mese dell'anno in relazione ad i compensi per consulenti e collaboratori.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE – Euro 0

La Società non ha ancora generato ricavi, trovandosi in una fase di sviluppo tipica delle start-up. In questa fase iniziale, l'attenzione è stata rivolta alla definizione di strategie di crescita efficaci e alla costruzione di un portafoglio di progetti potenziali e collaborazioni strategiche, in linea con la mission di ADS. Questo approccio è essenziale per creare solide fondamenta, consolidare il posizionamento sul mercato e garantire una crescita sostenibile nel medio-lungo termine.

COSTI DELLA PRODUZIONE – Euro 846.459

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

Per ciascuna aggregazione di voce di costo si forniscono, di seguito, i dettagli.

Descrizione	2024
Materie prime,sussidiarie, di consumo e di merci	1.657
Servizi	758.948
Godimento beni di terzi	21.250
Ammortamento immobilizzaioni immateriali	20.664
Ammortamneto immobilizzaizonim materiali	3.886
Oneri diversi di gestione	40.054
Totale costi della Produzione	846.459

Tabella 7 – Costi della produzione 2024

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci - Euro 1.657

Tale voce di costo è costituita da spese di cancelleria e tipografia.

Servizi – Euro 758.948

La loro composizione è dettagliata nella tabella sottostante:

Servizi	2024
CDA	39.860
Collegio sindacale	36.126
Compensi personale distaccato	572.135
Compensi per società di revisione	25.567
Compensi per servizi di assistenza contabile e fiscale	24.500
Compensi per servizi di assistenza giuslavoristica	28.056
Servizi informatici	25.989
Costi di trasferta	1.699
Altri servizi	5.016
Totale	758.948

Tabella 8 – Costi per servizi 2024

Nel contabilizzare tali importi, in conformità con il principio della competenza, le spese sono state registrate nel periodo di riferimento anche in assenza delle relative fatture. Al fine di garantire una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria nel bilancio della Società, sono stati effettuati accantonamenti specifici.

La maggior parte dei costi aziendali è attribuibile alla spesa per il personale distaccato e ai servizi di consulenza professionale. I servizi di consulenza professionale sostenuti sono necessari per affrontare problematiche complesse e per il supporto nella definizione di strategie aziendali, contribuendo a mantenere elevati standard operativi ed a ottimizzare i processi decisionali.

Come richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile, commi 16 e 16-bis, si forniscono le seguenti informative:

- l'ammontare annuo dei compensi (al netto dei rimborsi spese e degli altri oneri di legge) spettanti agli amministratori, così come previsto dal D.P.C.M. del 9 aprile 2024, è pari a Euro 40.000 per il Presidente e Euro 30.000 per l'altro consigliere;
- l'ammontare annuo dei compensi (al netto dei rimborsi spese e degli altri oneri di legge) spettanti ai Sindaci, così come previsto dal D. P.C.M. del 9 aprile 2024, è pari a Euro 30.000 per il Presidente e Euro 20.000 per gli altri componenti effettivi; si fa presente che il compenso del Sindaco Patrizia Cappai viene riversato alla Tesoreria del MEF come da normativa applicabile;
- l'importo totale per l'esercizio 2024 dei corrispettivi spettanti alla Società di revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A. per la revisione legale dei conti, previsto dal relativo contratto è pari a Euro 25.567.

Si informa, inoltre, che al 31 dicembre 2024 non sono state concesse anticipazioni o crediti ad Amministratori e Sindaci né si sono assunti impegni per loro conto.

Costi per godimento beni di terzi – Euro 21.250

La composizione di tale voce è costituita dal costo della locazione della porzione di immobile di Via Monzambano n. 10, 00185 Roma, comprensivo dei servizi annessi e dei costi accessori, dovuto ad ANAS.

Oneri diversi di gestione – Euro 40.054

La loro composizione è dettagliata nella tabella sottostante:

Oneri diversi di gestione	2024
Imposte e tasse diverse	66
Contributi e quote associative varie	38.923
Spese rappresentanza	1.065
Totale	40.054

Tabella 9 – Oneri diversi di gestione 2024

Tale costo è costituito principalmente dalla quota di ammissione e dal contributo associativo per l'esercizio 2024 ad AISCAT.

Proventi e oneri finanziari – Euro 287.167

Il saldo della gestione finanziaria è positivo per un ammontare pari ad Euro 287.167 ed è costituito dagli interessi maturati sui depositi di conto corrente bancario, al netto degli oneri rappresentati essenzialmente dalle commissioni sui bonifici bancari.

Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Al 31 dicembre 2024 è stata stimata una perdita fiscale ai fini IRES e un valore della produzione IRAP negativo; pertanto, non sono state contabilizzate imposte correnti.

Non si rilevano attività per imposte anticipate sulla perdita fiscale IRES in quanto, nel rispetto del principio di prudenza, non vi è ragionevole certezza del suo recupero immediato negli esercizi futuri.

Garanzie e Impegni

La Società non ha garanzie ed impegni né altre passività potenziali che non siano debitamente registrate nello stato patrimoniale.

Eventi eccezionali dell'esercizio

Non vi sono fatti eccezionali avvenuti nel corso dell'esercizio, al netto di quanto dissertato nella parte iniziale di codesta nota integrativa.

Azioni proprie o delle controllanti

Con riferimento all'art. 2428 n. 3 e n. 4 del Codice Civile, si attesta che la Società non ha detenuto e non detiene azioni proprie o di controllanti, né direttamente, né per interposta persona, né per tramite di società fiduciaria.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio 2024, la Società ha portato avanti le proprie attività operative. Di seguito si riportano i fatti di rilievo:

- a far data dal 1° febbraio 2025, l'organico della Società è stato ampliato con l'ingresso di due risorse, il responsabile della Funzione *Operations* ed il responsabile della Funzione Affari Normativi e Regolatori;
- in data 3 marzo 2025 sono stati versati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed incassati dalla Società Euro 343 milioni. L'intero ammontare sarà trasferito ad ANAS S.p.A per il definitivo acquisto della titolarità delle partecipazioni azionarie detenute nelle società Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco – SITMB e Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. - SITAF. Il trasferimento del corrispettivo, determinato in misura corrispondente al valore netto contabile d'iscrizione di tali diritti e obblighi, come risultante dalla situazione patrimoniale approvata dal Consiglio di amministrazione di ANAS., avverrà con l'approvazione in Assemblea degli Azionisti del bilancio di esercizio 2024 di quest'ultima;
- in data 6 marzo 2025 si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società che ha approvato la nomina del *Data Protection Officer*, nella persona del Gen. Carlo Villanacci, e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ex art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/1998, nella persona del dott. Luca Cappelletti;
- in data 6 marzo 2025 il Consiglio di amministrazione ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- in data 17 marzo 2025 la Società e il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) hanno siglato un accordo di collaborazione istituzionale per supportare la realizzazione di un modello di autostrada sostenibile che contribuisca al miglioramento delle performance ambientali e il perseguimento degli obiettivi europei di sostenibilità;
- la Società sta valutando gli impatti economici finanziari e patrimoniali inerenti le acquisizioni delle partecipazioni che saranno trasferite da ANAS S.p.A. ad Autostrade dello Stato S.p.A., come da D.L .121/2021 e s.m.i..

DELIBERAZIONI IN MERITO AL RISULTATO DI ESERCIZIO 2024

Si propone all'Assemblea degli Azionisti di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio, pari a Euro – 559.292 (cinquecentocinquantanovemiladuecentonovantadue).

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 26 Marzo 2025

Il Presidente

Carlo Vaghi

L'Amministratore Delegato

Avv. Vito Cozzoli

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti, Dott. Carlo Vaghi in qualità di Presidente, Avv. Vito Cozzoli in qualità di Amministratore Delegato e il Dott. Luca Cappelletti in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della società Autostrade dello Stato Spa, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio terminato il 31.12.2024.

2. Nel corso della redazione del bilancio e dei documenti contabili, non sono emerse anomalie o problematiche significative che abbiano influito sull'affidabilità e la veridicità dei dati presentati. Tuttavia, in considerazione dell'aumento della complessità delle operazioni amministrative e gestionali, si prevede l'adozione di procedure amministrative e contabili più strutturate. L'obiettivo è ridurre il rischio di eventuali criticità future, migliorando l'efficacia e la tempestività della loro gestione e risoluzione.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai criteri nella redazione previsti dal Codice Civile (in particolare dell'art. 2435 bis) e dai principi contabili nazionali (OIC), nonché dalle normative fiscali in vigore (TUIR). I dettagli e la descrizione di tali principi sono reperibili nella documentazione ufficiale di riferimento, inclusa la nota integrativa allegata al bilancio;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 Quanto alla relazione sulla gestione, prevista dall'art. 2428 c.c., sono state fornite nella Nota Integrativa le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dello stesso art. 2428 c.c., con conseguente esonero dalla redazione della relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis c.c.

Firma organi amministrativi delegati

Vaghi Carlo
26.03.2025
20:51:26
GMT+02:00

Firma dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Firmato digitalmente da: Luca Cappelletti
Organizzazione: MEF/80415740580
Unità organizzativa: DIP. TESORO - UCID
Data: 26/03/2025 20:28:19



Firmato digitalmente da: Vito Cozzoli
Ruolo: AMMINISTRATORE DELEGATO
Organizzazione: AUTOSTRADE DELLO STATO
S.P.A./17628991006
Data: 26/03/2025 19:14:00

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società Autostrade dello Stato S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto all'esame il bilancio d'esercizio della Autostrade dello Stato S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita d'esercizio di euro 559.292.=.. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la Società PwC Italia, ci ha consegnato la propria relazione datata 14 aprile 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, ci siamo incontrati periodicamente con l'amministratore delegato e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni

o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'*art. 25-octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui *art. 25-novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso del trimestre 2025 è stato rilasciato all'assemblea dei soci il parere favorevole all'affidamento della revisione, che ha visto affidataria la società PWC per il triennio 2024 2026.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio. La società si ricorda essere al suo primo esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Autostrade dello Stato S.p.A, al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio, non si è derogato alle norme di legge ai sensi dell'*art. 2423, co. 5, c.c.*

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale approva la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Roma 14 aprile 2025

Il Collegio sindacale

Dr Schiavon Christian

Dott.ssa Cappai Patrizia

Sen. Paravia Antonio

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'azionista unico di Autostrade dello Stato SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Autostrade dello Stato SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 14 aprile 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Caffio', is written over the printed name and title.

Giuseppe Caffio
(Revisore legale)